

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2536 del 26/07/2016
Oggetto	D.lgs. n. 152/2006 Parti III e IV - L. 13/2015. Ditta: HERAMBIENTE SPA - BOLOGNA. Richiesta di autorizzazione unica ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 - variante sostanziale di impianto esistente e rilascio di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento, di acque di prima pioggia e di acque reflue provenienti da scarichi civili presenti sull'area in pubblica fognatura mediante integrazione dell'autorizzazione unica ex art. 208 già finalizzata alla messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti urbani, presso l'impianto ubicato in Comune di Bellaria Igea Marina, Via Fornace, 14; variante al progetto approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 275 del 01.06.1999 e modifica del Provvedimento della Provincia di Rimini n. 231 del 28.08.2009.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2608 del 26/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	FABIO RIZZUTO

Questo giorno ventisei LUGLIO 2016 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, FABIO RIZZUTO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: D.lgs. n. 152/2006 Parti III e IV – L. 13/2015. Ditta: HERAMBIENTE SPA – BOLOGNA. Richiesta di autorizzazione unica ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 - variante sostanziale di impianto esistente e rilascio di autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento, di acque di prima pioggia e di acque reflue provenienti da scarichi civili presenti sull'area in pubblica fognatura mediante integrazione dell'autorizzazione unica ex art. 208 già finalizzata alla messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti urbani, presso l'impianto ubicato in Comune di Bellaria Igea Marina, Via Fornace, 14; variante al progetto approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 275 del 01.06.1999 e modifica del Provvedimento della Provincia di Rimini n. 231 del 28.08.2009.

IL DIRIGENTE

VISTI

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico, vengano esercitate dalla Regione mediante l'ARPAE;
- la Del. G.R. n. 2173/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'ARPAE, la quale stabilisce che la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali settoriali nonché finalizzati alla gestione dei rifiuti;
- il D.lgs. n. 152/2006 recante “Norme in materia ambientale” – Parte III *Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche*, Parte IV *Gestione dei rifiuti, imballaggi e bonifica dei siti inquinati*;
- l'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 il quale stabilisce che gli impianti di smaltimento o di recupero, sono autorizzati dalla Regione e che tale autorizzazione deve individuare, tra l'altro, le prescrizioni relative alla garanzia finanziaria;
- la Del. G.R. n. 1991/2003 la quale stabilisce i criteri per determinare l'importo nonché le modalità di presentazione delle garanzia finanziaria;
- l'art. 113 del D.lgs. n. 152/2006 che assoggetta alla disciplina regionale gli scarichi di acque meteoriche di dilavamento;

- la Delibera di G.R. n. 286/05 Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale del 18/12/2006 n. 1860 “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005”;
- il regolamento per la disciplina degli scarichi in pubblica fognatura approvato da ATO in data 02.04.2007;
- la L.r. 9/1999 in materia di Valutazione di Impatto Ambientale

RICHIAMATE le precedenti autorizzazioni rilasciate alla Ditta HERAMBIENTE SPA, – avente sede legale in Bologna Via Carlo Berti Pichat n. 2/4, relative all’impianto ubicato in Comune di Bellaria Igea Marina, Via Fornace, 14:

- autorizzazione ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 finalizzata alla messa in riserva (R13) e recupero (R12) di rifiuti urbani all’attività di deposito preliminare (D15) e raggruppamento preliminare (D13) di rifiuti urbani mediante Provvedimento della Provincia di Rimini n. 231 del 28.08.2009 così come volturato n. 54 del 29.03.2011 e modificato mediante i provvedimenti n. 211 del 23.09.2011 e n. 948 del 21.07.2015;

VISTA l’istanza presentata in data 21.12.2015 alla Provincia di Rimini ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 dalla ditta suddetta e integrata ad ARPAE il 03.05.2016, intesa ad ottenere l’approvazione del progetto di variante e la modifica dell’autorizzazione alla gestione di rifiuti di cui al Provvedimento della Provincia di Rimini n. 231 del 28.08.2009, mediante il rilascio dell’autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque meteoriche di dilavamento piazzali, delle acque di prima pioggia e delle acque reflue provenienti dagli scarichi civili presenti nell’area e la realizzazione dei seguenti interventi descritti in sintesi:

- dismissione di fossa imhoff e vasca di accumulo reflui tramite riempimento in sabbia;
- realizzazione di nuova rete di raccolta delle acque meteoriche scolanti sui piazzali presenti nell’area;
- realizzazione di nuova rete di raccolta delle acque reflue provenienti degli scarichi civili presenti nell’area;
- posa in opera di una vasca di prima pioggia per il trattamento di acque meteoriche di dilavamento piazzali soggetti a transito veicolare;
- nuovo impianto di sollevamento con misuratore si portata elettromagnetico in grado di sollevare una portata massima di 4.04 l/s e successivo invio dei reflui in pubblica fognatura;

PRESO ATTO, altresì, che gli interventi proposti sono dettagliati nei sottoelencati elaborati progettuali allegati all'istanza:

elaborato	data	scala
C.1 Relazione tecnico illustrativa	12/2015	
A.1 Corografia estratto di PRG foto aerea e planimetria catastale	12/2015	1:250-1:20
A.2 Planimetria dello stato di fatto	12/2015	1:250
A.3 Planimetria dello stato di progetto	12/2015	1:250
A.4 Vasca di prima pioggia	12/2015	1:20-1:25
A.5 Impianto di sollevamento	12/2015	1:250-1:20

RILEVATO che le modifiche gestionali proposte non determinano la necessità di modificare le condizioni relative alla garanzia finanziaria;

CONSIDERATO che, in merito alla eventuale procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), la natura e le caratteristiche del progetto presentato sono tali da escluderne l'assoggettamento a tale norma;

VISTO che, con nota PGRN 994 del 17.02.2016, il responsabile del procedimento ha convocato la Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n. 2 del 09.03.2016 e che nel verbale della seduta, che si allega come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, quale allegato "A", sono indicati i soggetti invitati e quelli che hanno preso parte ai lavori;

DATO ATTO che nell'adunanza collegiale del 09.03.2016, la Conferenza, valutati gli elaborati relativi al progetto, ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto e al rilascio dell'autorizzazione allo scarico richiesta, fatto salvo l'esito positivo delle istruttorie di competenza del Comune di Bellaria Igea Marina e riguardanti l'autorizzazione allo scarico e eventuali relativi titoli edilizi abilitativi;

RILEVATO che, come riportato nel verbale della Conferenza e descritto negli elaborati di progetto, la rete di gestione delle acque è stata progettata tenendo conto che dovrà ricevere lo scarico dell'adiacente "centro di raccolta" gestito da Hera S.p.a. dedicato al servizio di raccolta differenziata (Stazione ecologica di Bellaria Igea Marina), come descritto nelle tavole A2 e A3, previo trattamento in apposita vasca di prima pioggia e comunque a valle di un pozzetto di campionamento per il controllo dei reflui dell'attività del centro di raccolta;

ACQUISITI agli atti:

- la nota PGRN/2016/5329 del 22.07.2016 di ARPAE Sezione Provinciale di Rimini - Servizio Territoriale;
- l'esito istruttorio relativo all'istanza di rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento piazzali, di acque di prima pioggia e di acque reflue provenienti dagli scarichi civili, in pubblica fognatura rilasciato dal Comune di Bellaria Igea Marina nel parere prot. n. 11403 del 02/05/2016 che costituisce parte integrante del presente provvedimento, quale allegato "B";
- l'iscrizione, rilasciata in data 27/06/2016, della ditta HERAMBIENTE SPA nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa pubblicato dalla Prefettura di Bologna (cosiddetta "white list"), istituito ai sensi dell'art. 1, commi dal 52 al 57, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2013 e ss.mm., equipollente al rilascio della comunicazione e della informazione antimafia liberatoria, anche per attività diverse da quelle in ordine alle quali essa è stata disposta;
- certificati del Casellario Giudiziale dei legali rappresentanti della ditta, nelle persone del Presidente, del Vice del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato, emessi in data 15.07.2016 (PGRN/2016/5236 del 19/07/2016);

DATO ATTO che la ditta richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori per un importo di € 77,47 in data 22/12/2015;

RITENUTO, sulla base dell'esito positivo dell'istruttoria svolta e dei pareri citati, che possa darsi luogo all'approvazione del progetto di variante richiesta, nel presupposto ed a condizione che l'impianto venga realizzato come da progetto e con i limiti e le prescrizioni di cui al dispositivo del presente provvedimento, nonché al rilascio dell'autorizzazione allo scarico richiesta, ricomprendendo tali titoli nell'ambito dell'autorizzazione ex art. 208 già rilasciata;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90, è la Dott.ssa Viviana De Podestà;

SU PROPOSTA del Responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale di ARPAE n. 7/2016, con la quale è stato

conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 565 del 14.07.2016, con la quale sono stati designati i titolari di posizione organizzativa, Ing. Fabio Rizzuto responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia e Ing. Giovanni Paganelli responsabile dell'Unità Inquinamento idrico e atmosferico, quali sostituti del dirigente responsabile, Dott. Stefano Renato de Donato, in caso di assenza o impedimento;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Agenzia;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n. 33;

DATO ATTO che, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. di approvare ai sensi dell' art.208 del d.lgs. 152/2006, con le limitazioni e le prescrizioni di cui ai punti successivi, il progetto di variante, così come sinteticamente descritto in premessa, presentato da Herambiente spa Bologna, relativo all'impianto adibito all'attività di scambio di rifiuti (R12) e messa in riserva (R13) di rifiuti urbani, ubicato in Comune di Bellaria Igea Marina, Via Fornace, 14 e di modificare l'autorizzazione alla gestione di cui al Provvedimento della Provincia di Rimini n. 231 del 28.08.2009, stabilendo che questo ricomprenda anche l'autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento, di acque di prima pioggia e di acque reflue provenienti da scarichi civili presenti sull'area in pubblica fognatura ex art. 113 del D.lgs. n. 152/2006;
2. di dare atto che il progetto di variante, che con il presente provvedimento si approva, è costituito dai seguenti elaborati, depositati agli atti di ARPAE – SAC di Rimini e approvati dalla Conferenza di Servizi:

elaborato	data	Scala
C.1 Relazione tecnico illustrativa	12/2015	
A.1 Corografia estratto di PRG foto aerea e planimetria catastale	12/2015	1:250-1:20
A.2 Planimetria dello stato di fatto	12/2015	1:250
A.3 Planimetria dello stato di progetto	12/2015	1:250
A.4 Vasca di prima pioggia	12/2015	1:20-1:25
A.5 Impianto di sollevamento	12/2015	1:250-1:20

3. di prescrivere che la ditta realizzi l'impianto nel rispetto degli elaborati di progetto approvati dalla Conferenza e della prescrizione concordemente dettata dalla Conferenza stessa per cui, preventivamente all'inizio dei lavori, la ditta dovrà essere in possesso delle abilitazioni/legittimazioni edilizie rilasciate dal Comune competente qualora necessarie;
4. di allegare il verbale della seduta della Conferenza di Servizi in materia di rifiuti di cui all'art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 (Conferenza n. 2 del 09.03.2016), come parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, quale allegato "A",
5. di assumere le prescrizioni riportate dal Comune di Bellaria Igea Marina nel parere protocollo n.11403 del 02.05.2016, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, quale allegato "B";
6. di confermare, senza alcuna variazione, tutte le altre disposizioni e prescrizioni dettate con provvedimenti della Provincia di Rimini n. 231 del 28.08.2009 così come volturato con provvedimento n. 54 del 29.03.2011 e modificato con provvedimenti n. 211 del 23.09.2011 e n. 948 del 21.07.2015;
7. che la ditta dovrà conservare, presso la sede dell'impianto, unitamente al presente provvedimento, i sopracitati provvedimenti ai fini della esibizione ad eventuali richieste di controllo;
8. di dare atto che gli elaborati elencati al precedente punto 2. saranno trasmessi, unitamente al presente atto, alla ditta HERAMBIENTE SPA – BOLOGNA, al Comune di BELLARIA IGEA MARINA, per opportuna conoscenza e/o per quanto di rispettiva competenza;
9. di stabilire che, una volta ultimati i lavori, dovrà essere eseguito un collaudo delle opere realizzate, da effettuarsi a cura di apposita Commissione nominata dal richiedente, composta almeno dalle seguenti figure di professionisti iscritti all'Albo:
 - un ingegnere;
 - un medico igienista;
10. che la relazione di collaudo di cui al punto precedente dovrà essere tempestivamente trasmessa ad ARPAE – SAC di Rimini;

11. di stabilire che i lavori di realizzazione dell'impianto dovranno avere termine entro il 31/01/2017;
12. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
13. di individuare nella Dott.ssa Viviana De Podestà il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;
14. di dare atto che la Sezione Provinciale ARPAE di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
15. che si provveda, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo, all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
16. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE SOSTITUTO DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI

Ing. Fabio Rizzuto

Conferenza istruttoria per la valutazione dei progetti
 di impianti di gestione dei rifiuti
 Art. 208 D.Lgs. n. 152/2006 – L.R. n. 15/2005

CONFERENZA di SERVIZI in materia di rifiuti n. 2/2016 del 09.03.2016

Alle ore 11.10 del 09.03.2016, presso la sede di ARPAE - SAC di Rimini – Via Dario Campana, 64, si è riunita la Conferenza istruttoria per la valutazione dei progetti di impianti per la gestione dei rifiuti, costituita ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, cui compete di acquisire e valutare tutti gli elementi relativi alla compatibilità del progetto con le esigenze ambientali e territoriali.

L'argomento posto all'Ordine del giorno è il seguente:

- *Richiesta di autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 (variante sostanziale di impianto esistente e rilascio di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura mediante integrazione dell'autorizzazione unica ex art. 208) presso l'impianto ubicato in Comune di Bellaria I.M., Via Fornace, 14; ditta HERAMBIENTE SPA*

La Conferenza è stata convocata con nota PGRN n. 994 del 17.02.2016, dal responsabile del procedimento Viviana De Podestà.

Sono stati invitati i responsabili dei seguenti Enti, Servizi e uffici competenti, i quali hanno preso parte alla Conferenza, ovvero hanno delegato a partecipare le persone di seguito indicate:

		Presenti	Assenti
Viviana De Podestà PRESIDENTE	in rappresentanza del Responsabile di ARPAE - SAC di Rimini, dott. Stefano Renato de Donato	X	
-----	Provincia di Rimini		X
-----	Comune di Bellaria Igea Marina		X
Manfredo Marotta	Dipartimento di Sanità Pubblica A.U.S.L. Rimini	X	
Fabio Canevese		X	
-----	Servizio Tecnico di Bacino Romagna		X
-----	Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti		X
-----	Autorità di Bacino interregionale Marecchia-conca		X

Con successiva nota PGRN n. 1552 del 07.03.2016 è stata invitata alla conferenza anche la società Hera S.p.a. ai sensi dell'art. 14 ter c2 ter della Legge 241/90.

PRIM

Dell'ARPAE, sono inoltre presenti Luciana Merlo del Servizio Territoriale, Fabio Rizzuto e Alberto Guiducci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni.

In rappresentanza di HERAMBIENTE SPA sono presenti Bonora Davide e l'Ing. Lorenzo Pandolfi (in qualità di progettista dello studio PRISMA INGEGNERIA Srl).

Sono inoltre presenti Francesca Scarpellini, Antonio Piccioni e Enrico Ghini, di HERA SPA e Manuel Rossi di HERA SPA *Facility*.

Funge da Segretario Paola Moscianese.

Il **Presidente** dà inizio ai lavori rammentando ai presenti che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, a partire dal 1° gennaio 2016, è avvenuto il trasferimento delle funzioni in materia ambientale già svolte dall'Amm.ne provinciale, in capo ad ARPAE. Nell'assetto organizzativo generale di ARPAE, la SAC - Struttura Autorizzazioni e Concessioni, adotta i provvedimenti di autorizzazioni ambientali ed il Servizio Territoriale svolge attività di controllo, vigilanza e ispezione. Spiega inoltre che l'istanza presentata come autorizzazione ex art 208 D.Lgs. n. 152/2006 riguarda un impianto collocato a ridosso dell'area dell'ex depuratore di Bellaria, attualmente dismesso in quanto il sistema fognario è stato collettato, tramite apposita condotta, al depuratore di Santa Giustina. Aggiunge che sono state presentate anche due AUA dalla società Hera S.p.a. per ottenere l'autorizzazione per gli scarichi del "centro di trasbordo della raccolta differenziata" e del "centro di raccolta" entrambi posti in adiacenza all'impianto oggetto della conferenza dei servizi.

Il **Presidente** prende atto che non è presente un rappresentante del Comune e che pertanto verrà interpellato separatamente; invita quindi i rappresentanti della ditta ad illustrare il progetto.

Davide Bonora spiega che la variante sostanziale interessa l'impianto esistente con riferimento esclusivo all'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura mediante integrazione dell'autorizzazione unica ex art. 208 e che quindi non riguarda "il percolato" derivante dai processi spontanei che interessano i rifiuti trattati nell'impianto, in quanto questo è già integralmente raccolto in apposita vasca stagna ed inviato allo smaltimento.

Precisa inoltre che la rete di gestione delle acque è stata progettata tenendo conto che dovrà ricevere:

1. lo scarico del "centro di raccolta" gestito da Hera SPA oggetto, come accennato, di specifica richiesta di AUA. È previsto che tale scarico avvenga previo trattamento in vasca di prima pioggia e comunque a valle di un pozzetto di campionamento per il controllo dei reflui dell'attività del centro di raccolta;
2. i reflui dei servizi igienici provenienti dal fabbricato di HERA SPA *Facility*.

Bonora precisa quindi che HERAMBIENTE SPA si assume la responsabilità dello scarico finale che sarà in capo ad HERAMBIENTE SPA e che a tal riguardo è in fase di definizione un regolamento interno tra Hera SPA ed HERAMBIENTE SPA.

Antonio Piccioni di HERA SPA precisa che lo scarico oggetto di richiesta di autorizzazione avviene in corrispondenza del vecchio torrino di carico del depuratore. In sostanza si tratta di un pozzetto nel quale dovranno confluire tanto lo scarico dell'attività di HERAMBIENTE SPA, quanto quello del "centro di trasbordo della raccolta differenziata" gestito da HERA SPA.



Luciana Merlo del Servizio territoriale di ARPAE Rimini chiede di chiarire il motivo della scelta progettuale, non vincolata dalla norma, della vasca di prima pioggia in luogo del conferimento diretto dei reflui alla condotta del depuratore.

Antonio Piccioni di HERA SPA chiarisce che la vasca di prima pioggia costituisce in generale il presidio più adeguato e cautelativo per il trattamento di acque che interessano aree a rischio dilavamento.

Francesca Scarpellini di HERA SPA, divisione acqua, soggetto che svolge, per conto del Comune, l'istruttoria tecnica sulle richieste di autorizzazione allo scarico in fognatura, interviene chiarendo che eventuali prescrizioni circa le portate scaricabili e i sistemi da installare verranno riportate nel parere che verrà rilasciato al Comune di Bellaria.

La **Conferenza**, visto il Piano Provinciale per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali ed il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti adottato con Del. G.R. n. 103 del 3 febbraio 2014, formula le seguenti conclusioni:

Conferenza di Servizi in materia di rifiuti n. 2 del 09.03.2016

all'unanimità, per le motivazioni riportate in premessa, la Conferenza esprime parere positivo sul progetto di variante sostanziale di impianto esistente ubicato in Comune di Bellaria I.M., Via Fornace, 14, con rilascio di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura mediante integrazione dell'autorizzazione unica ex art. 208, presentato dalla ditta HERAMBIENTE SPA - BOLOGNA, fatto salvo l'esito favorevole delle istruttorie, di competenza del Comune di Bellaria, riguardanti l'autorizzazione allo scarico e gli eventuali relativi titoli edilizi abilitativi.

I lavori terminano alle ore 11.50.

Il Presidente dichiara sciolta la Conferenza.

Viviana De Podestà	
Manfredo Marotta	
Fabio Canevese	
Provincia di Rimini	-----
Comune di Bellaria Igea Marina	-----
Servizio Tecnico di Bacino Romagna	-----
Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti	-----
Autorità di Bacino interregionale Marecchia-Conca	-----



Pratica n. 2016 / 0013592
Documento L 20160003342
Protocollo 2016 11403
Bellaria Igea Marina, 02-05-2016

Oggetto: **ISTANZA A.U.A. : PARERE IN MERITO ALLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI ACQUE DI PRIMA PIOGGIA IN PUBBLICA FOGNATURA PRODOTTE DALLA DITTA HERAMBIENTE SPA.**

Spett.le
S.A.U.P.
Comune di Bellaria Igea Marina

VISTA la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Bellaria Igea Marina da parte della Ditta Herambiente Spa, relativa alla scarico in pubblica fognatura delle acque di prima pioggia prodotte dalla Stazione di trasferimento rifiuti urbani sito in Comune di Bellaria Igea Marina, via Fornace 14;

VISTE le prescrizioni emesse da Hera Spa, Direzione Acque, con la comunicazione di parere favorevole espressa con lettera protocollo n. 52157 del 27/04/2016 di cui fanno parte integrante e sostanziale del presente parere;

VISTA la normativa vigente in materia di smaltimento e tutela delle acque dall'inquinamento, per quanto di competenza dell'Ufficio Ambiente del Comune di Bellaria Igea Marina, si esprime:

PARERE POSITIVO


nel rispetto delle sotto elencate prescrizioni e di quelle dettate dal vigente regolamento di fognatura:

1. Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche gli scarichi derivanti da acque di prima pioggia che previo passaggio in apposito impianto di sollevamento, giungono al torrino di carico che recapita i reflui direttamente al depuratore di Rimini Santa Giustina.
2. Lo scarico dovrà rispettare i valori limite di emissione indicati nella Tabella B del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
3. Entro tre mesi dalla data del ricevimento dell'atto autorizzativi, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate alla fine della verifica del rispetto dei limiti di cui al precedente punto.
4. Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e essere esibita a richiesta degli incaricati di controllo.
5. Il punto assunto per il controllo dello scarico, individuabile nella planimetria redatta nel febbraio 2016, e fornita con la domanda di autorizzazione, dovrà essere sempre accessibile ed idoneo al campionamento da parte degli organi di controllo.
6. Ogni modifica strutturale e di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e/o quantità dello scarico dovrà essere preventivamente autorizzata.



7. Dovrà essere data immediata comunicazione al Comune competente e a Hera Spa - Struttura Operativa Territoriale di Rimini di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per la salute pubblica, per gli impianti fognari depurativi pubblici e/o per l'ambiente.
8. Dovrà essere data immediata comunicazione al Gestore della rete (Hera Spa) di guasti agli impianti o di altri fatti che potranno costituire occasione di pericolo per l'impianto di depurazione di Rimini.
9. Nel caso di arresto degli impianti, dovuti ad avaria, a manutenzione o ad altri fatti imprevisti o imprevedibili, la Ditta è tenuta a darne immediata comunicazione al Gestore, prima telefonicamente e quindi in forma scritta.
10. La disattivazione degli impianti per lavori di manutenzione deve essere concordata con il Gestore, al quale vanno confermate, con lettera raccomandata, le date di arresto e riattivazione degli impianti nonché ogni variazione dei tempi concordati e precedentemente comunicati.
11. La Ditta in oggetto dovrà garantire un appropriato sistema di autocontrolli, sugli impianti di trattamento e sulle acque reflue scaricate, volto a garantire il rispetto dei limiti d'accettabilità fissati.
12. Lo svuotamento della vasca di prima pioggia dovrà avvenire nell'ambito delle 48-72 ore successivo all'evento meteorico e nelle ore notturne (Dir.Reg.n.286 del 14/02/200).
13. Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno della vasca di prima pioggia ed il livello dello strato di oli nel comparto di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
14. Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata, dove dichiara che l'impianto è stato realizzato come da progetto presentato.
15. L'autorizzazione allo scarico eventualmente concessa è valida per quindici anni dal momento del rilascio, almeno sei mesi prima della data di scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.

Il Dirigente
(Ing. Michele Bonito)



HERA S.p.A.
 Direzione acqua
 Via Razzaboni 80 41122 Modena
 tel. 059.407111 fax. 059.407040
 www.gruppohera.it

Spett.le/Egr.
 COMUNE DI BELLARIA IGEA MARINA - UFFICIO
 AMBIENTE
 p.zza del Popolo, 1
 47041 BELLARIA-IGEA MARINA RN
 pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Originale PEC

Modena, li 27/04/2016
 GS/fs prot.gen. n. 52157

OGGETTO: *Parere per autorizzazione allo scarico di Acque di prima pioggia in fognatura:*
 ▪ Riferimento pratica n° 43/2016 Richiesta di parere Prot. Hera 44447 del 06/04/2016;

▪ Responsabile dello scarico	HERAMBIENTE SPA
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA FORNACE, 14 - BELLARIA-IGEA MARINA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	STAZIONE DI TRASFERIMENTO RIFIUTI URBANI
▪ Potenzialità dell'insediamento	
▪ Tipologia di scarico	Acque di prima pioggia
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura nera
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Vasca di prima pioggia
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. RIMINI, VIA FIUMICINO, 6 SANTA GIUSTINA RIMINI

Vista la documentazione pervenuta il 06/04/2016 con protocollo n. 44447; considerato che nell'impianto di sollevamento di progetto, saranno convogliate le acque di prima pioggia di Herambiente e quelle della stazione di trasbordo rifiuti di Hera Spa Servizi Ambientali.

Si emette, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'atto autorizzativo ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., con le seguenti prescrizioni:

- 1) Sono ammessi, oltre agli scarichi di acque reflue domestiche (servizi igienici di Herambiente, Hera Spa Servizi Ambientali e Facility Management), unicamente gli scarichi derivanti da: **acque di prima pioggia** che previo passaggio in apposito impianto di sollevamento da realizzare, giungono al torrino di carico che recapita i reflui direttamente al depuratore di Rimini.
- 2) Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella B** del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
- 3) **Entro tre mesi** dall'attivazione dello scarico in fognatura, la ditta dovrà presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificare il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
- 4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
vasca prima pioggia (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale Herambiente);
vasca prima pioggia (sulla linea di scarico delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale Hera Spa Servizi Ambientali);
pozzetti deviatore (posizionato prima di ogni vasca di prima pioggia);
disoleatore con filtro a coalescenza (sulla linea di scarico di ogni vasca di prima pioggia);
misuratore di portata elettromagnetico e registratore videografico (sulla linea di scarico di ciascuna vasca prima pioggia) approvato e piombato da HERA;
pozzetti di prelievo (sulla linea di scarico di ciascuna vasca di prima pioggia) costantemente accessibili agli organi di vigilanza e controllo.

Impianto di sollevamento acque reflue per il convogliamento delle stesse al torrino di carico depuratore di Rimini.

- 6) I sigilli apposti alla strumentazione di misura e controllo di cui al p.to sopra potranno essere rimossi esclusivamente previa autorizzazione specifica da parte di Hera. La gestione e manutenzione di tali apparecchiature sarà a cura e con oneri a carico del titolare dell'autorizzazione che segnalerà tempestivamente ogni malfunzionamento, provvederà alla sollecita riparazione e conserverà i supporti dei dati registrati a disposizione di HERA.
- 7) Le vasche di prima pioggia devono essere dotate di un sistema automatico, che escluda l'afflusso delle acque di seconda pioggia a riempimento avvenuto.
- 8) Lo svuotamento delle vasche di prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai mentre piove. La portata di ciascuna pompa atta allo svuotamento non dovrà superare 0,5 l/sec.
- 9) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 10) Al termine di ogni evento meteorico di intensità rilevante dovrà essere controllato il livello dei sedimenti depositati all'interno delle vasche di accumulo ed il livello dello strato di oli nei comparti di disoleazione provvedendo, qualora necessario, alla loro asportazione.
- 11) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 12) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 13) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti devono essere stoccati all'interno della vasca di accumulo bloccando lo scarico in fognatura.
- 14) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta a HERA la piombatura; annualmente entro il 31 gennaio, dovrà essere denunciato l'esatto quantitativo dell'acqua prelevata nell'anno solare precedente.
- 15) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 16) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito contratto per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. Hera provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentante della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
- 17) Il titolare è tenuto a presentare a HERA denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 18) Al termine dei lavori il tecnico incaricato dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, la dichiarazione di conformità delle opere debitamente compilata e firmata dove dichiara che l'impianto di scarico realizzato corrisponde al progetto presentato (o allo stato di fatto da allegare) ed alle presenti prescrizioni. Contestualmente dovrà essere inoltrata la documentazione tecnica e la matricola dei prescritti misuratori di portata.
- 19) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La planimetria della rete fognaria elaborato n. 3 rev. 1 del 02/2016, dovrà essere allegata all'atto autorizzativo e farne parte integrante.

Copia dell'atto rilasciato deve pervenire allo scrivente Gestore entro una settimana dal rilascio, per le necessarie verifiche di competenza.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.